

ALTO BELICE CORLEONESE S.r.l.

Piana degli Albanesi - CASA COMUNALE VIA MATTEOTTI

Capitale sociale: euro 54.202,00

Registro Imprese di Palermo Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04658630829

N. Iscrizione R.E.A.: 210697

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31.12.2013

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in unità di euro ed in forma abbreviata conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2435-bis del Codice Civile, sulla base dei principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, c.1 C.C. e sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.. Si è tenuto conto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6 del 17.1.2003.

Si è provveduto al raffronto con i dati dell'esercizio precedente. Nessuna deroga relativa ai criteri di valutazione è stata operata alle norme del codice civile.

Le modalità di rappresentazione dei valori contabili sono state adeguate come si specificherà di seguito.

Ciò premesso si illustrano i criteri di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE.

Aspetti generali.

- I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C.;

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis, ultimo comma C.C.;
- le voci che sono state raggruppate nello Stato Patrimoniale sono dettagliate nella Nota integrativa;
- l'elaborazione del bilancio è stata altresì effettuata tenendo in considerazione le norme in tema di valutazione delle refluenze contabili dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- la società non è tenuta alla redazione della relazione sulla gestione a norma dell'art. 2435 c.c. bis 4° comma, precisando altresì che non ricorrono le ipotesi previste dai n. 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.

Tutte le immobilizzazioni sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo – per le attività di cui al Programma Aggiuntivo del Patto Territoriale per l'Occupazione; al Patto per l'Agricoltura e la Pesca - di IVA, dato il regime di indetraibilità direttamente riferibile ai programmi citati, che la Società ha in attuazione o attuato. Sia le immobilizzazioni materiali, che immateriali, si riferiscono a spese a carattere pluriennale.

La **tabella A** espone in dettaglio l'andamento storico delle immobilizzazioni materiali ed immateriali – acquisite sin dall'inizio dello svolgimento di attività da parte della Società, oltre alle movimentazioni. Alcune categorie sono distinte, pur nell'ambito della medesima voce, in relazione a differenti trattamenti di ammortamento, come peraltro risulta dalla citata tabella. Ciò avviene in dipendenza delle differenti regole che disciplinano lo svolgimento dei singoli programmi cui si riferiscono le immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate nel rispetto delle regole civilistiche, tenuto anche conto in alcuni casi della durata dei programmi di riferimento delle stesse. Nel corso dell'esercizio in chiusura

non si è provveduto a ripresa a tassazione della differenza tra quanto operato in sede civilistica e quanto invece suggerito dalla normativa fiscale, ed in particolare dal D.M. 30.12.1988, ai fini del calcolo delle imposte, dirette e anche differite, non manifestandosi la necessità.

Le immobilizzazioni in bilancio di importo inferiore ad euro 516,46 sono state interamente ammortizzate, in consonanza con quanto previsto dalla normativa tributaria.

Le manutenzioni straordinarie e gli ammodernamenti operati su beni di terzi, iscritti tra le immobilizzazioni materiali non sono stati sottoposti ad ammortamento in quanto l'attività, svolta presso i locali di Via Bergonzoli – angolo Corso Calatafimi di Palermo, è cessata già da tempo. Si è deciso pertanto di non procedere all'ammortamento tenuto conto del fatto che gli immobili sono stati restituiti al legittimo proprietario. Il valore della ristrutturazione è mantenuto in considerazione della posizione debitoria ancora in sospeso con il locatore - Comune di Lercara Friddi – che, nelle pretese della società va decurtato proprio dell'ammontare dei lavori eseguiti al momento della presa in possesso dei locali.

Tra le immobilizzazioni finanziarie è stato iscritto il credito finanziario residuo vantato dalla Società per l'attuazione del Patto Agricolo.

La tabella A evidenzia: l'importo iniziale, gli eventuali incrementi per maggiori assegnazioni e i decrementi di periodo per incassi.

Sempre tra le immobilizzazioni finanziarie figura inoltre la quota di adesione all'Associazione Coordinamento Patti Territoriali, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Società partecipa inoltre con una quota pari a nominali euro 1.000,00 alla Monreale S.r.l., con sede in Monreale, Piazza Vittorio Emanuele, codice fiscale, partita IVA e Registro imprese di Palermo n. 04676430822, con capitale sociale di euro 40.000,00. L'ultimo bilancio approvato dalla società risulta essere relativo al 2008.

Si precisa inoltre che non sono state operate svalutazioni né rivalutazioni alle immobilizzazioni.

Nessuna immobilizzazione risulta acquisita in locazione finanziaria.

Come già evidenziato nel corso del precedente esercizio, nell'ambito delle attività dello show room, risulta ancora, a fine esercizio, una consistenza di merci rilevate al costo di acquisizione per € 4.271,62 (**tabella B**).

I crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.

La **tabella C** esplicita le variazioni intervenute nella consistenza dei crediti rispetto all'esercizio precedente.

I crediti esigibili oltre l'esercizio ammontano a complessivi € 24.707,73.

La **tabella D** espone le variazioni relative alle disponibilità liquide di pertinenza della Società intervenute nel corso dell'esercizio 2013 rispetto all'esercizio 2012.

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad € 118.949,21 e sono state valutate al valore nominale. Il denaro ed i valori in cassa espressi in euro ammontano, alla data del 31.12.2013 ad euro 112,13.

Tra le disponibilità liquide figura l'importo complessivo di € 118.837,08, pari ai saldi contabili in bilancio, tra le attività, al 31.12.2013 dei conti correnti intrattenuti dalla Società con il Banco di Sicilia – Agenzia di Piana degli Albanesi.

Il saldo del conto n. 300155111 (ex 23353), che accoglie le risorse accreditate dal Ministero dell'Economia, ed utilizzato dalla Società per le erogazioni ai beneficiari del programma, oltre che per le spese di funzionamento, attivato per la gestione finanziaria diretta del Patto Territoriale per l'Occupazione, ed in particolare della sua prosecuzione in termini di Programma Aggiuntivo, giusta deliberazione CIPE pubblicata in G.U.R.I. del 4.3.2002 n. 53, ammonta ad euro 92.800,11.

Il c/c n. 300155597 (ex 23451) intrattenuto con il Banco di Sicilia – Agenzia di Piana degli Albanesi, attivato per accogliere i versamenti dei Soci a titolo di capitale proprio, nonché le provvidenze per prestazioni di alcuni servizi resi, presentava un saldo di € 620,84 al 31.12.2012. Al 31.12.2013 il saldo è di € 25.970,24.

La società è inoltre titolare di una “Genius Card” il cui saldo al 31.12.2013 ammonta a € 66,73.

Quanto al patrimonio netto si rileva che nel corso dell’esercizio in chiusura sono pervenuti versamenti a fondo perduto da Soci in adesione al deliberato assembleare di approvazione del bilancio 2011 per la copertura delle perdite d’esercizio.

La composizione del patrimonio netto, nonché le movimentazioni avvenute nel corso dell’esercizio, risultano schematizzate nella **tabella H**.

I debiti sono iscritti al valore nominale e sono specificati nella **tabella F**.

Il c/c n. 300236956 (ex 44059) intrattenuto con il Banco di Sicilia – Agenzia di Piana degli Albanesi, con un saldo negativo del c/c, al 31.12.2013, si attesta oltre il limite dell’affidamento riconosciuto alla società di complessivi € 15.000,00 ed è pari ad € 18.333,36 nelle more dell’accreditamento dell’ulteriore quota spettante, giusto decreto del 14.12.2007, atteso che il Banco di Sicilia ha autorizzato l’utilizzo del conto, attivando una scopertura. Il saldo di detto conto figura tra i debiti in ossequio al criterio di redazione del divieto di compensazione delle partite.

I debiti accolgono, infine, l’ammontare complessivo degli stipendi impagati al 31/12 ed ammontanti a € 11.842,28.

Non risultano iscritti in bilancio debiti la cui scadenza è superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali.

La **tabella E** evidenzia l’assenza di risconti attivi.

La **tabella G** evidenzia i ratei ed i risconti passivi.

Le movimentazioni del fondo trattamento di fine rapporto di lavoratori dipendenti sono riportate nella **tabella I**.

In calce allo Stato Patrimoniale risultano evidenziati, nei conti d'ordine gli importi inerenti alle assegnazioni ed alle erogazioni di alcuni Programmi attuati dalla Società. Figurano inoltre gli importi delle fidejussioni rilasciate al Banco di Sicilia, Responsabile Finanziario del SIL, alla Società, in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'erogazione degli anticipi e dei saldi delle risorse finanziarie di cui al Programma.

Figurano altresì le spese bancarie non dovute, anche pregresse, addebitate dal Banco di Sicilia, e da recuperare.

Il conto economico rappresenta i componenti, positivi e negativi di reddito, di competenza dell'esercizio. Tra i ricavi figurano, alla voce A. 1, i proventi, per soli € 843,31, derivanti dalla vendita di mobili, arredi e attrezzature per le quali sono pervenute proposte di acquisto.

Tra i costi della produzione la voce dei costi per servizi riguarda prioritariamente i compensi riconosciuti ai prestatori di servizi ed ai professionisti, per l'attuazione dei programmi di pertinenza della Società.

Gli ammortamenti sono complessivamente pari ad € 1.179.

Sono contabilizzati interessi passivi sulla scopertura di conto corrente del c. n. 44059 (ex n. 111192), oltre commissioni per massimo scoperto. Gli oneri finanziari complessivamente ammontano ad € 2.568.

ULTERIORI INFORMAZIONI

La Società non possiede azioni proprie. Non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili, né altri strumenti finanziari.

La Società non ha iscritto crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La Società non possiede inoltre titoli di società quotate o non, ovvero obbligazioni. Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 22.12.2003, ha inoltre deliberato di aderire alla Società Monreale s.r.l., società a maggioranza di capitale privato, legittimata nella sua qualità di Gruppo di Azione Locale, a beneficiare dei contributi del Programma regionale Leader Plus, mediante la sottoscrizione ed il versamento del 2,5 % del capitale sociale della Monreale srl, pari ad € 1.000,00. Nella stessa seduta si è deliberato di aderire al Consorzio Leader terre del Sosio, legittimato nella sua qualità di Gruppo di Azione Locale, a beneficiare dei contributi del Programma regionale Leader Plus, mediante la sottoscrizione ed il versamento di due quote di € 516,46, per un totale di € 1.033,92. Infine si è deliberato di aderire costituendo Gruppo di azione Locale per il Progetto Leader "Feudi e Castelli" legittimato a beneficiare dei contributi del Programma regionale Leader Plus, mediante la sottoscrizione ed il versamento di una quota societaria non superiore ad € 1.000,00.

Al 31.12.2013 la Società ha due dipendenti.

Si è provveduto ad accantonare il trattamento di fine rapporto nella misura prevista dalla normativa vigente. La **tabella I** esplicita la consistenza del trattamento di fine rapporto e le movimentazioni dell'esercizio.

Informazioni in ordine agli adempimenti in tema di sicurezza dei dati.

Il documento programmatico sulla sicurezza è prescritto dal disciplinare tecnico allegato al decreto legislativo 30.06.2003 (testo unico in materia di protezione dei dati personali) quale misura di sicurezza minima obbligatoria nel caso di trattamento, mediante sistemi informatici, di informazioni qualificabili, in base alla stessa legislazione, dati "sensibili" o "giudiziari".

La Società ha predisposto il Documento Programmatico per la Sicurezza dei Dati (DPSS) in ottemperanza all'obbligo contenuto nel punto 19 del disciplinare tecnico su richiamato, aggiornato secondo la recente normativa, ed in particolare secondo quanto previsto dall'art. 34 del D.Lgs. 196/2003.

ASPETTI GESTIONALI

Le attività svolte nel corso dell'esercizio in chiusura, nell'ambito del proprio oggetto sociale e della normativa di legge di riferimento, si sono mantenute nonostante le difficoltà finanziarie nelle quali versa la Società.

La Società si è occupata, anche nel corso dell'esercizio in chiusura, della prosecuzione delle attività di coordinamento ed attuazione del Patto Territoriale per l'Agricoltura e la Pesca "Alto Belice Corleonese, Valle del Torto e dei Feudi e Fascia Costiera", anch'esso in fase di attuazione. Per detta iniziativa la Società, come tutti i gestori di Patti per l'Agricoltura, ha evidenziato problematiche di copertura finanziaria dei costi. Peraltro non è stata ancora ricevuta, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, l'erogazione del saldo della parte aggiuntiva spettante, così come riconosciuta dallo stesso, provocando un ulteriore aggravio della situazione finanziaria.

In assenza di nuovi versamenti in c/futuro aumento di capitale da parte dei Comuni che detengono il capitale sociale, la Società sarà inevitabilmente costretta ad intraprendere un percorso liquidatorio rimettendo ogni restante attività istituzionale, nelle mani del Ministero dello Sviluppo Economico, non potendo più assicurare il conseguimento dell'oggetto sociale per il quale è stata a suo tempo costituita.

Quanto sin qui riportato evidenzia le criticità in cui versa la società, stante la esiguità delle risorse finanziarie a disposizione e la difficoltà di ottenere le

somme per le quali i singoli soci hanno assunto l'impegno al versamento negli anni passati.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è chiuso il contenzioso avverso la ditta Stefilat S.r.l. ed è pervenuto l'accredito dell'importo di € 109.420,05 da parte della curatela fallimentare; tali somme d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico, sono state, per € 90.000,00, rimodulate per l'attuazione del P.A.E.S. e per la parte residua sono state utilizzate per il pagamento delle spese legali maturate nell'ambito dei contenziosi avviati dalla società per conto dello stesso Ministero nei confronti delle ditte in precedenza finanziate con il Programma Aggiuntivo e successivamente revocate. Relativamente al contenzioso avverso la ditta Italpharma S.r.l. la stessa ha restituito, a titolo di acconto, la somma di € 40.000,00; tale somma è stata, nelle more che pervengano i versamenti da parte dei Comuni inadempienti, utilizzata sia per il pagamento delle ritenute e dei contributi a valere sulle retribuzioni dei dipendenti non in precedenza versati per mancanza di liquidità e sia per la copertura del residuo della scoperta maturata a valere sul conto del Patto agricolo che, a seguito di transazione con la Unicredit S.p.A., è stata ridotta ad € 15.000,00.

Signori Soci, dopo aver provveduto alla rappresentazione tecnica e contabile delle risultanze gestionali della Società, Vi proponiamo di approvare il bilancio relativo all'esercizio 2013, che evidenzia una perdita di € 43.309,15 proponendo di coprirla interamente mediante l'abbattimento del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente: Filippo Di Matteo

Componente Massimo Diano

Componente Antonino Giammalva